

- GUIDA AI NUOVI BONUS PER LA CASA
 - I VANTAGGI DEL FOTOVOLTAICO
 - SICUREZZA E SALUTE



ESPERIENZA E INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELLA TUA AZIENDA.

Affrontiamo ogni giorno progetti ERP,
Gestione Documentale,
Business Intelligence,
Integrazione e Progetti Web in diversi settori dell'Industria e del Commercio, crescendo e gestendo insieme al cliente il cambiamento di mercato, dimensione e organizzazione.

Viale Roma, 13/E, Chiavenna SO

+39 0343 36185 +39 334 6025874

www.nextev.it info@nextev.it

Progetti ERP Progetti B2B Prog

Progetti Web

Integrazione Software Progetti GED e BPM



Rieccoci in edicola col nuovo numero di "IMPRESE Brianza. Como. Lecco. Sondrio".

Tramontato il Superbonus, abbiamo offerto una panoramica dei vantaggi fiscali ancora in vigore.

Un'attenzione particolare l'abbiamo rivolta alla sicurezza sul lavoro, fornendo le linee guida per essere in regola.

Nonostante le preoccupazioni - dalle guerre ai numerosi aumenti soprattutto dei trasporti - l'economia italiana, lombarda, e delle nostre province di distribuzione, tiene bene; abbiamo dedicato ampio spazio alla ripresa con i dati ufficiali.

Anche questo numero, oltre alla consueta cellophanatura con IlSole24Ore, sarà sfogliabile on line https://www.24h-adv.com/aprile-2024, distribuito nel territorio per circa 60 giorni ed inviato tramite mail ed sms con profilazione del target in base agli inserzionisti.

A breve sarà operativa la nostra nuova sede sempre in zona Corso Sempione a Milano; l'organico verrà rinforzato con l'inserimento di nuove risorse commerciali.

Ci vediamo in edicola a fine giugno col numero speciale dedicato all'estate!

Daniele Galbiati

direzione@24h-adv.com

Imprese è un'iniziativa di 24H adv srls - P.zza Firenze, 19 20149 Milano - Tel 02/33299401

Editore: 24H adv srls
Direttore responsabile:
Daniele Galbiati
direzione@24h-adv.com
Coordinamento editoriale:
Dott.ssa Elena Cappellaro
kahya_cappellaro@yahoo.gr
Impaginazione e grafica
Pamela Comi
marketing@24h-adv.com
Stampa: Salin srl

www.artigrafichesalin.it

Il Sole 24 Ore non ha partecipato alla
realizzazione di questo periodico e noi
ha responsabilità per il suo contenuto.

SOMMARIO

FRA SPERANZE E PREUGGUPAZIUNI	4
LE DINAMICHE SETTORIALI DELLE PROVINCE DI COMO E LECCO	6
LE DINAMICHE SETTORIALI DELLA PROVINCIA DI SONDRIO	16
GUIDA AI BONUS PER LA CASA - tutte le novità	26
TUTTI I VANTAGGI DEL FOTOVOLTAICO	40
TUTELARE LA SICUREZZA E LA SALUTE	48



Una panoramica dell'economia internazionale

Gli scenari della politica internazionale avevano fatto temere il peggio: al perdurare della crisi tedesca, infatti, si sono aggiunte le recessioni tecniche di Giappone e Regno Unito.

Il commercio mondiale ha risentito pesantemente delle tensioni del Mar Rosso, che hanno causato un forte incremento nei costi di trasporto nelle rotte navali Asia-Mediterraneo e un allungamento dei tempi di percorrenza. Nel terzo trimestre si è registrato il picco della tendenza negativa (-9%), che si è attenuata a fine anno.

Ciò nonostante, il 2023 si è concluso nel segno di una ripresa, benché timida, dell'economia, con i Paesi emergenti, India e Cina in testa, a dare il contributo più significativo allo sviluppo mondiale.

L'India cresce del 6,7% e presenta alte aspettative anche per il 2024, mentre la Cina supera il 5% nella crescita del PIL 2023, ma si attende un rallentamento. Gli Stati Uniti chiudono il 2023 a +2,5% con buone prospettive per il prossimo biennio. Nell'Eurozona, la Germania chiude con segno negativo il 2023 (-0,3; l'Italia invece ha registrato un +0,7 nel 2023, che dovrebbe confermarsi anche nel 2024.

PIL	STIMA 2023	PROIE	ZIONI
FIL	31111A 2023	2024	2025
Mondo	3,1	3,1	3,2
Economie avanzate	1,6	1,5	1,8
Economie emergenti	4, 1	4,1	4,2
Euro Area	0,5	0,9	1,7
India	6,7	6,5	6,5
USA	2,5	2,1	1,7
China	5,2	4,6	4,1
Russia	3,0	2,6	1,1
Italia	0,7	0,7	1,1
Germania	-0,3	-0,5	1,6

Alcuni fattori hanno permesso la stabilizzazione dell'economia: l'output manifatturiero è cresciuto per la prima volta in sette mesi, con una ripresa della domanda anche nell'Eurozona. Dopo aver raggiunto i massimi prezzi tra agosto e ottobre, i prezzi di petrolio e gas si sono stabilizzati su quotazioni non eccessive, mentre il cambio euro-dollaro ha visto un indebolimento della valuta europea. Rallenta anche l'inflazione, ma non 5 abbastanza per una riduzione dei tassi, che penalizzano gli investimenti delle imprese e i consumi delle famiglie.

In questo contesto moderatamente ottimistico, le Camere di Commercio di Como, Lecco e Sondrio, in collaborazione con Unioncamere Lombardia, presentano le dinamiche settoriali dell'economia, dalle quali si colgono alcuni incoraggianti segnali di fiducia.





L'area vasta lariana è costituita dalle province di Como e di Lecco. localizzate in un territorio con notevoli differenze al proprio interno sul piano della densità abitativa e industriale.

Como vanta una solida specializzazione turistica e un antico distretto tessile serico orientato all'abbigliamento (come dimostra il recente riconoscimento di "Città Creativa" UNESCO in virtù dell'expertise in questo settore).

za per il mobile e design.

Lecco esprime una forte concentrazione di imprese metalmeccaniche. Nella Brianza lecchese è presente un distretto del tessile per arredo.

Diversi sono i centri di ricerca, formazione e cooperazione tecnoloaica, dal Polo Territoriale del Politecnico di Milano ai 7 Istituti del CNR che convivono nel Campus lecchese, da ComoNExT-Innovation Hub all'insediamento comasco dell'Università dell'Insubria. alla Fondazione Cluster Tecnologie per gli Ambienti di Vita, senza dimenticare gli istituti scolastici e le università.

La Camera di Commercio di Co-La zona del canturino si caratteriz- mo-Lecco ha l'objettivo di valorizzare l'intera area, sostenendo l'innovazione, la digitalizzazione, l'internazionalizzazione, la promozione, lo sviluppo di competenze e la nascita di nuove imprese.

TESSUTO IMPRENDITORIALE

Nell'area lariana sono registrate circa 73.000 imprese (di cui 48.000 in provincia di Como e 25.000 in provincia di Lecco).

Considerando anche le localizzazioni di impresa, il numero è di poco superiore alle 94.000. I settori più rappresentati sono il commercio (21%) e le costruzioni (16%). Gli addetti delle aziende lariane so-

no quasi 310.000; le percentuali più alte riquardano le attività manifatturiere (32%) e il commercio (16%).



Attività economiche registrate al 31/12/2022	Sedi di impresa	Unità Locali	Addetti Localiz- zazioni	Imprese/ 100 ab.
Provincia di Como	47.857	61.508	196.105	8,0
Provincia di Lecco	24.958	32.550	112.600	7,5
Area lariana	72.815	94.058	308.705	7,8



SETTORI (Ateco 2007)	Imprese: valori assoluti al 31/12/2022	Imprese:	Addetti: valori assoluti al 31/12/2022	Addetti: %
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.131	4,3	4.212	1,4
Attività manifatturiere	9.861	13,5	99.620	32,3
Costruzioni	11.949	16,4	26.375	8,5
Commercio, riparazione di autoveicoli e motocicli	15.437	21,2	49.844	16,1
Servizi di alloggio e ristorazione	5.762	7,9	31.031	10,1
Attività immobiliari	6.036	8,3	4.032	1,3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.322	4,6	7.947	2,6
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.409	4,7	24.394	7,9
Altre attività di servizi	3.559	4,9	14.286	4,6
Altro (estraz. minerali, <i>utilities</i> , servizi pubblici, di comunicazione, non classificate)	10.349	14,2	46.964	15,2
TOTALE	72.815	100,0	308.705	100,0







SETTORI PRODUTTIVI DI ECCELLENZA

Alla fine del 2022, le aziende lariane registrate nel manifatturiero sono circa 10.000. Il settore principale è la "meccatronica" con il 44% del totale del comparto, seguito da "sistema moda" (15%) e "fabbricazione di mobili" (11%).

Il Distretto Metalmeccanico Lecchese comprende 28 comuni situati in provincia di Lecco, 7 in quella di Como, 4 di Monza Brianza e uno di Bergamo.

Qui si sviluppa la produzione e la lavorazione di metalli e loro leghe, la fabbricazione e la lavorazione di prodotti in metallo, e operano industrie che realizzano macchine. impianti, componenti e automazioni funzionali al processo produttivo. Le imprese metalmeccaniche attive nell'area lariana a fine 2022 sono più di 4.000, equamente divise fra Como e Lecco, che si conferma prima nel settore a livello regionale e nazionale. Gli addetti delle imprese metalmeccaniche lariane sono oltre 50mila, pari al 17% degli addetti totali (media lombarda 13%: media italiana 10%).

Tessile:

Le imprese tessili lariane attive a fine 2022 sono 1.300 e danno lavoro a oltre 15.000 addetti.

L'attività core delle aziende del distretto "Serico Comasco", che



comprende 88 comuni, è la tessitura di filati di seta, unitamente alla confezione di articoli di vestiario e accessori in tessuto.

Le imprese del distretto "Tessile Lecchese" (7 comuni in provincia di Lecco e 2 in provincia di Como), sono specializzate nella produzione di tessuti per l'arredamento (jacquard, velluti, ecc.).





Mobili e design:

Il distretto industriale del "Mobile della Brianza", riconosciuto dalla Regione Lombardia, comprende 36 comuni, di cui 16 in provincia di Como (nel canturino) e 20 in quella di Monza Brianza (nella zona di Lissone).

L'attività core delle aziende del distretto è la produzione e la vendita di mobili e oggetti in legno, mobili in metallo e complementi di arredamento nelle diverse fasi produttive: assemblaggio, intaglio, intarsio, lucidatura, laccatura, doratura, lavorazione di vetri, metalli, plastiche e imbottiture.

Nella stessa area operano aziende che realizzano macchinari per le loro lavorazioni, studi di design e istituti scolastici specializzati.

Le imprese attive nel settore del mobile a fine 2022 sono oltre 1.000 (900 a Como e 100 a Lecco) e sono l'1,5% del totale (oltre il 2% di quelle comasche e lo 0,5% di quelle lecchesi; Lombardia 0,5% e Italia 0,4%).

Como è al 2º posto nella graduatoria regionale e nazionale per quota di imprese del comparto mobili rispetto al totale provinciale.

Il comparto lariano dei mobili occupa 8.000 addetti.

Como è 1° in Lombardia e 5° in Italia.

Artigianato:

Le imprese artigiane attive nell'area lariana, a fine 2022, sono poco più di 23.000: il 35% del totale (media lombarda 29%; media italiana 25%). Lecco, con oltre 8.000 aziende (36%) è 1° in Lombardia e 2ª in Italia per incidenza delle imprese artigiane; Como, con quasi 15.000 (35%) è 2° in Lombardia e 4° in Italia. Gli addetti delle imprese artigiane lariane a fine 2022 sono quasi 55.000 (21% del totale; media reaionale 12%; media nazionale 15%). A Como sono oltre 34.000 persone (21%); a Lecco sono oltre 20.000 (22%). Lecco è 2° in Lombardia e 21° in Italia.



Il 38% delle imprese artigiane lariane e il 29% dei loro addetti lavora nelle "costruzioni"; il 10% delle aziende e il 17% degli addetti nel "metalmeccanico"; il 15% e il 12% neali "altri servizi".

TAPPEZZERIE NAUTICHE - SALOTTI - TENDAGGI - POLTRONE



M.G.T. Arredo Nautico Via Monte San Primo, 7 - Cantù (CO) +39 031 7073744 www.mgtsas.it - sasmgt@tiscalinet.it



M.G.T. srl è un'azienda di Cantù, in provincia di Como, che si è specializzata nel settore nautico. L'esperienza maturata in questo settore e l'attenzione che viene dedicata alla selezione dei materiali permettono alla ditta di assicurare un servizio di qualità, realizzando tappezzerie nautiche su misura per tutte le esigenze.

月線ト REMARMI SPECIALISTI DEL MARMO

ONICI - MARMI - GRANITI - QUARZI - SEMIPREZIOSI - GRES PORCELLANATO



COMPLEMENTI D'ARREDO DI QUALITÀ



BOISERIE CUCINE TAVOL BAGNI DI LUSSO





WWW.REMARMLIT () @



CANTU' - VIA MONTE SAN PRIMO, 8 - T. 031.745205 - INFO@REMARMLIT

EXPORT E IMPORT

Nel 2022 l'area lariana ha esportato merci per oltre 12 miliardi di euro (+18% rispetto al 2021).

miliardi (+30%).

Nel 2022, il mercato continentale di I principali Paesi di destinazione riferimento per l'economia lariana è quello europeo (a cui fa capo il 73% delle esportazioni e il 74% delle importazioni). Il mercato asiatico è il secondo per importanza: 13% delle esportazioni e 21% delle importazioni. Il 4% dell'import e l'11% dell'export lariano hanno riguarda-

to il mercato americano. Il 2% delle esportazioni ha riauardato l'Africa. con un incremento del 19%, men-Le importazioni sono state oltre 8 tre le importazioni sono state pari all'1% del totale (+41%).

> dell'export lariano continuano a essere Germania. Francia e Stati Uniti, destinatari rispettivamente del 16%, del 12% e dell'8% del totale. Per le importazioni, alle spalle della Germania (23%) si posiziona la Cina con il 13%, seguita dalla Francia con l'8%.

SCAMBI COMMERCIALI nel 2022: PRINCIPALI PAESI (milioni di €)								
PAESE	Ranking export area lariana Ranki		Bilancia commerciale area lariana	Bilancia commerciale Como	Bilancia commerciale Lecco			
Francia	2	3	836,2	487,5	348,7			
Stati Uniti	3	>10	814,6	425,2	389,4			
Svizzera	4	7	540,3	412,6	127,7			
Polonia	6	10	236,3	90,6	145,7			
Germania	1	1	153,4	158,5	-5,1			
Spagna	5	5	96.3	189,7	-93,3			
Paesi Bassi	7	4	-97,1	-40,2	-56,9			
Cina	9	2	-730,8	-586,6	-144,2			



Fonte: elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati ISTAT

CAPITALE UMANO

Gli occupati residenti nell'area lariana a fine 2022 sono 400.000.

> Variazione degli occupati per settore (2022 rispetto al 2021, valori %)

SETTORE DI ATTIVITÀ	RE DI ATTIVITÀ COMO		AREA LARIANA
Agricoltura	-40,0	-60,0	-46,1
Industria	0,3	8,9	3,5
Servizi	5,3	-0,8	3,1
TOTALE	3,0	2,5	2,8

Fonte: Ista

Il 38% opera nel comparto industriale (a fronte del 32% regionale) e il 61% nei servizi (66% in Lombardia).

Nel 2° trimestre 2023 le imprese lariane hanno previsto di effettuare complessivamente 20.000 nuovi ingressi (+10% rispetto al 2° trimestre 2022: +1.800 assunzioni).

Confronto assunzioni previste nel 2º trimestre 2019, 2022 e 2023

Territorio	Assunzioni previste 2° trim 2023	Assunzioni previste 2º trim 2022	Assunzioni previste 2º trim 2019	var % 2° trim 2023/ 2° trim 2022	var % 2° trim 2023/ 2° trim 2019
Como	13.130	12.030	11.560	9,1	13,6
Lecco	6.880	6.220	7.220	10,6	-4,7
Area lariana	20.010	18.250	18.780	9,6	6,5

Fonte: Unincamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsion

TURISMO E CULTURA

A fine 2022 le localizzazioni del Distretto turistico lariano sono poco più di 7.500: il 9% del totale lariano (Como 9%; Lecco 8%; media lombarda 8%; media italiana 9%).

All'inizio del 2016, la quota lariana era meno dell'8%. Alla fine del 2022, gli addetti del settore nell'area lariana sono quasi 30.000: il 10% della forza lavoro complessiva impiegata (Como 11%; Lecco 8%; Lombardia 8%; Italia 10%). Rispetto a inizio 2016, il numero dei lavoratori lariani del turismo è cresciuto del 40% (quasi 8.400 unità in più).

Per quanto riguarda le tipologie, quasi metà è rappresentato da ristoranti; un terzo da bar; oltre un sesto da alloggi, mentre agenzie di viaggio e tour operator sono il 4%. Negli ultimi 7 anni, c'è stato un calo dei bar (-8%), mentre sono aumentati alloggi (+70%), ristoranti (+21%), agenzie di viaggio e tour operator (+8%).

Il 2021 (ultimi dati disponibili) ha registrato una forte ripresa dei flussi turistici: gli arrivi sono cresciuti del 68% rispetto all'anno precedente e le presenze sono più che raddoppiate (+138%).

L'incremento ha interessato sia gli stranieri (+87% il numero dei visitatori e +147% le notti trascorse) che gli Italiani (+41% e +124%).

Nell'area lariana operano oltre 4.000 imprese culturali sulle oltre 70.000 iscritte al Registro della Camera di

Area lariana: variazioni arrivi per tipologia di struttura ricettiva e provenienza della clientela. Anni 2018-2021.

TIPOLOGIA DI STRUTTURA/	201	7/2018	2018	8/2019	201	2019/2020 2020/2021		
PROVENIENZA	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Esercizi alberghieri	5,7	2,4	5,7	3,2	-67,3	-69,4	65,4	174,6
Esercizi extra-alberghieri	2,4	5,6	11,0	7,2	-56,0	-46,3	72,0	98,1
Stranieri	2,9	2,9	8,8	6,7	-70,8	-69,8	87,3	147,2
Italiani	9,5	4,9	3,2	-1,4	-49,2	-36,4	40,9	124,1
TOTALE	4,9	3,4	7,1	4,5	-64,4	-61,4	67,5	137,7

Fonte: Istat. N.B. I dati non comprendono i flussi turistici degli alloggi gestiti in forma non imprenditoriale



Commercio di Como-Lecco (-2% sia rispetto a fine 2020 che a fine 2019); a fine 2021 Lecco è 5° in Italia e Como è 8° (entrambe con quote vicine al 6% del totale delle imprese). Il settore occupa quasi 22.000 addetti, pari al 6% della forza lavoro complessiva lariana. Per quota di addetti del sistema economico culturale, Como è 3° in Lombardia e 17° in Italia: Lecco è 8° e 3°.



WWW.ELETTRICAROGENO.IT



Elettrica Rogeno

FOTOVOLTAICO DAL 1999



SALVAGUARDIA L'AMBIENTE





DIMINUISCI I COSTI IN BOLLETTA



MODULI GARANTITI 40 ANNI

CONTATTACI SENZA IMPEGNO

VIA CALVENZANA INF. 17 23849 ROGENO (LC) info@elettricarogeno.it Tel. 031 876147



UN ANNO POSITIVO

Nel mese di dicembre 2023 in alcuni paesi, Italia inclusa, si è registrata una ripresa che ha influito positivamente sul risultato dell'EuroArea, maggiore del 2% rispetto al trimestre precedente. Il buon risultato della produzione industriale italiana (+1,4%) non è però sufficiente a compensare le perdite di ottobre e novembre.

In Lombardia l'indice della produzione industriale ha avuto un incremento dello 0,4% rispetto al trimestre precedente, mentre l'artigianato ha guadagnato lo 0,7% dei livelli produttivi.

Nel quadro economico positivo della Lombardia, la provincia di Sondrio si è distinta per l'artigianato, che ha registrato un incremento annuale del 3,5%; anche la produzione industriale è cresciuta dello 0.6% nell'ultimo trimestre, contro una contrazione a livello regionale (-0,8%).

Nel settore terziario, i servizi hanno registrato un aumento del fatturato del +2,8% tendenziale e una media annua del +7,2%, superiore alla media regionale. Il commercio, invece, perde lo 0,2% del fatturato a fine anno e si ferma al +2.9% come media annua sotto la media regionale.

	Variazione tendenziale 4° trim. 2023			ne media o 2023
	Sondrio	Lombardia	Sondrio	Lombardia
Industria - produzione	+0,6	-0,8	+1,0	+0,2
Artigianato – produzione	+3,1	+1,6	+3,5	+1,6
Commercio – fatturato	-0,2	+1,4	+2,9	+3,2
Servizi - fatturato	+2,8	+3,6	+7,2	+4,9

IL SETTORE INDUSTRIALE

Nel contesto regionale, Sondrio si posiziona tra le province in lento recupero. La produzione è aumentata nel quarto trimestre (+0,6%), seguita dagli ordini esteri (+1,2%), mentre gli ordini interni sono stati negativi (-5,5%). Cresce di consequenza la quota del fatturato estero sul totale raggiungendo un nuovo punto di massimo (25%).

Queste dinamiche fanno sì che il consuntivo 2023 sia positivo, anche se i tassi di crescita risultano più contenuti rispetto agli anni precedenti. La produzione cresce dell'1%, il fatturato del 6,8%, con la auota del fatturato estero che sfiora il 21%.



Anche gli ordini sono cresciuti nel 2023 e con tassi simili per entrambe le componenti: +2,8% dall'interno e +2,7% dall'estero. L'incremento dei livelli produttivi è confermato dalla distribuzione delle imprese in espansione o contrazione.

La quota delle imprese in espansione cresce al 60% e diminuiscono sensibilmente le imprese in contrazione (21%).

TETTI E FACCIATE

seguici su: www.soldarelli.com



La LATTONERIA SOLDARELLI è un'azienda dinamica che vanta un'esperienza trentennale nel campo della progettazione, produzione e messa in posa di:

- tetti e coperture sia civili che industriali
- · rivestimenti di facciata
- lavori di lattoneria e grondaie
- installazione linee vite e sistemi anticaduta

Eseguiamo opere di lattoneria, coperture sia aggraffate che gregate con tutti i materiali proposti dal mercato attuale: rame, Rheinzink, alluminio Prefa, lamiera preverniciata, Uginox, Acciao Inox



















CAPPOTTITINTEGGIATURA

Cartongesso RISTRUTTURAZIONI Costruzioni OPERE MURARIE





Via Gasperoni, 30 Gordona (SO) +39 338 265 3345 www.bsmedilizia.it bsmlavoriedili@gmail.com



Rispetto al trimestre precedente cresce anche la quota di imprese che non registra variazioni di rilievo (19%). L'occupazione risente della fase positiva con prevalenza dei flussi in in-

gresso rispetto a quelli in uscita (0,2%). Resta poco utilizzata la Cassa Integrazione Guadagni: il livello raggiunto di 130 mila ore si avvicina al dato di inizio 2022 ed è il massimo per il 2023.

SONDRIO INDUSTRIA – Il quadro regionale

	Produzione INDUSTRI ⁄ariazioni tendenziali tr		Produzione INDUSTRIA per provincia Variazioni medie annue 2023			
Cremona		9,0%	Cremona		3,6%	
Varese		2,0%	Milano		1,9%	
Sondrio		0,6%	Lodi		1,6%	
Milano		0,4%	Monza e Brianza		1,5%	
Lodi		0,2%	Sondrio		1,0%	
Brescia	-0,1%		Varese		0,4%	
Monza	-0,6%		Lombardia		0,2%	
Bergamo	-0,6%		Brescia	-0,1%		
Lombardia	-0,8%		Mantova	-0,9%		
Lecco	-1,2%		Bergamo	-0,9%		
Pavia	-4,4%		Como	-1,2%		
Mantova	-4,5%		Lecco	-2,1%		
Como	-7,0%		Pavia	-2,4%		

Fonte: Unioncamere Lombardia

L'ARTIGIANATO

Nel quadro regionale, Sondrio si posiziona tra le province con risultati migliori per la produzione artigianale, con il +3,1% tendenziale, che corrisponde al +3,5% in media annua. La fase negativa tra le imprese artigiane è risultata più lenta

rispetto al settore industriale e il miglioramento del contesto ha sostenuto il risultato di fine anno.

Il fatturato cresce ancora, ma meno intensamente dello scorso trimestre (+2,4%). Segnali negativi, invece, si registrano sul versante ordi-

SONDRIO ARTIGIANATO – Il quadro regionale



Fonte: Unioncamere Lombardia

ni con una contrazione dei flussi sia dall'interno (-0,6%) che dall'estero (-3,0%). Il quadro del **comparto artigiano** è confermato dalla quota di imprese in espansione (47%) che cala leggermente come anche la quota delle imprese in contrazione (25%), a favore delle imprese che non registrano variazioni di rilievo, le quali passano dal 17% dello

scorso trimestre al 28%.

Sul fronte occupazionale le imprese artigiane della provincia si presentano poco dinamiche con un saldo debolmente negativo tra ingressi e uscite (-0,5%).

Nel trimestre di fine anno si sono registrate maggiori uscite (+3,4%) rispetto agli ingressi (+2,9%). Il ricorso alla CIG risulta sempre limitato.

IL COMMERCIO

Fonte: Unioncamere Lombardia



Il comparto del commercio al dettaglio mostra sostanziali differenze settoriali.

Il settore dell'alimentare specializzato mostra una crescita contenuta, con un incremento del fatturato del +2.8% nell'ultimo trimestre.

Il settore del non alimentare, invece, prosegue nella fase negativa registrando una contrazione del fatturato (-0,4%).

Il non specializzato cresce ancora sensibilmente: (+3,5%).

I prezzi mostrano tassi di crescita equivalenti intorno al +3%.

Nel contesto regionale il fatturato del commercio di Sondrio mostra un arretramento a fine anno, rimanendo l'unica provincia con segno negativo (-0,2%).

Il 2023 si chiude così con un incremento del fatturato del 2,9%, infe-







50

Tel. +39 0342 492800 www.balatroni.com Via Provinciale, 7 - Cedrasco (S0)









ARREDO UFFICIO



ETICHETTE ADESIVE ROTOLI PER POS



VUOI RISPARMIARE SUI TUOI COSTI DI STAMPA? NOLEGGIA LA TUA STAMPANTE

Eurekostore S.r.l.

SEDE OPERATIVA - Via Don Giuseppe Cornaggia, 134 - Samolaco (SO) SEDE LEGALE - Via Giani 386/E - Samolaco (SO)

info@eurekostore.it - www.eurekostore.it

800 09 77 15



riore alla media regionale.

Tutti gli indicatori hanno avuto una svolta negativa.

Il fatturato perde lo 0,2%, valore associabile ad una stabilità dei livelli. ma calano più significativamente gli ordini (-3,2%) e rallentano i prezzi di vendita (+1,5%).

Il auadro tendenziale, che risulta dalla quota percentuale di imprese con fatturato in espansione o contrazione, è in peggioramento, con una sensibile riduzione delle imprese in espansione che non sono più la maggioranza assoluta (41%).

Anche le imprese in contrazione si riducono rispetto allo scorso trimestre (25%).

Ad aumentare sono invece le imprese stazionarie: dal 21% al 33%. indice di una fase caratterizzata da forte incertezza.

I flussi in ingresso per l'occupazione del commercio sono invece elevati (+12,1%): a fronte di una crescita delle uscite più contenuta (+4,1%), portano a un saldo fortemente positivo (+8,0%).

IL SETTORE DEI SERVIZI

Anche il comparto dei servizi presenta un auadro settoriale eterogeneo. Alloggio, ristorazione e servizi alle persone continuano a segnare i migliori risultati tendenziali con incrementi del fatturato ancora elevati oltre il 6%.

Positivo anche il risultato dei servizi alle imprese (+3,4%), mentre si nota la debolezza del commercio all'inarosso fermo al +0.9%.

Nel caso dei servizi la componente prezzo è contenuta, con incrementi massimi dell'1,8% in questo trimestre per l'alloggio e ristorazione.

Nel contesto regionale la performance del settore servizi della 23 provincia di Sondrio a fine 2023 si posiziona sotto la media, tra le performance con i tassi di crescita meno intensi. Il consuntivo annuale vede invece la provincia di Sondrio in prima posizione (+7,2%), grazie alle migliori performance registrate nei primi 9 mesi dell'anno.



SONDRIO SERVIZI – Il quadro regionale



Il comparto dei servizi di Sondrio mantiene un andamento positivo con un nuovo incremento tendenziale del fatturato (+2,8%), ma di intensità ridotta rispetto ai trimestri dal settore dei servizi del 9,7%. precedenti.

Il costante calo dei tassi di crescita non impedisce che il 2023 si chiuda in positivo (+7,2%), ma la crescita è più che dimezzata rispetto all'anno precedente.

Il nuovo incremento dei prezzi su base congiunturale (+1,7%) evi-



denzia una tendenza alla stabilizzazione dei segnali inflattivi che hanno portato ad un incremento medio annuo dei prezzi applicati

Il quadro tendenziale che risulta dalla quota percentuale di imprese con fatturato in espansione e contrazione mostra un maggior incremento delle imprese in espansione (55%), a discapito sia di quelle in contrazione, ridotte al 18%, sia di quelle stazionarie (27%).

Resta quindi positivo l'andamento di fine anno per il settore servizi della provincia.

L'andamento positivo del settore servizi si riflette in un sensibile incremento degli ingressi sul fronte occupazionale (+23,1%), nettamente superiore al tasso d'uscita che si ferma al 6,3%. Ciò determina un saldo molto positivo (+16,8%).

DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE

Le imprese attive in provincia di Sondrio calano leggermente a fine anno, ma rimane costante la quota sul totale delle imprese attive lombarde (1,5%).

Anche la composizione settoriale non muta sostanzialmente con un quarto delle imprese negli altri servizi (25,7%), il 19,6% nel commercio, il 15,5% nell'agricoltura, 15,2% nelle costruzioni, il 13.0% nel settore dell'alloggio e ristorazione e l'8,5% nel manifatturiero.

Rispetto alla media regionale la provincia di Sondrio presenta ancora una quota superiore di aziende operanti nel settore agricoltura (15.2% contro 4.5% della media regionale), come anche nel settore alloggio e ristorazione (13,0% contro 6,7% della media regionale), mentre per ali altri settori le quote sono inferiori alla media, in particolare per gli altri servizi (25,7% di Sondrio contro il 36,5% della Lombardia).



Il tessuto imprenditoriale della provincia si conferma caratterizzato da piccole e medie imprese con l'85,8% delle imprese attive di 25 dimensione inferiore ai 6 addetti e il 13,6% appartenenti alla classe 6-49 addetti.

Meno significativa la presenza in provincia delle imprese di maggiori dimensioni, con 81 unità di dimensione compresa tra 50 e 249 addetti (0,6%) e solo 7 con più di 250 addetti.

LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE - Quarto trimestre 2023

	Lombardia	Sondrio	Quota % Sondrio su Lombardia	Quota % per settore Sondrio	Quota % per settore Lombardia
Totale	945.955	13.873	1,5%	100,0%	100,0%
Altri Servizi	345.528	3.563	1,0%	25,7%	36,5%
Commercio	196.909	2.717	1,4%	19,6%	20,8%
Costruzioni	144.156	2.152	1,5%	15,5%	15,2%
Agricoltura	42.830	2.102	4,9%	15,2%	4,5%
Alloggio e ristorazione	63.469	1.806	2,8%	13,0%	6,7%
Manifatturiero	97.434	1.184	1,2%	8,5%	10,3%

Guida ai bonus per la casa Tutte le novità

 ${\cal A}$ partire dallo scorso mese di gennaio, il Superbonus è stato ridimensionato al 70% sulla detrazione delle spese, ma

ristrutturare la casa conviene ancora:

continuano infatti gli incentivi volti al recupero del patrimonio edilizio esistente, con particolare attenzione per la sicurezza e la sostenibilità ambientale; del resto, gli studi di settore stimano che una casa ristrutturata può rivalutarsi fino al 10% del valore commerciale, considerati anche i costi degli interventi di manutenzione, poiché evita all'acquirente le spese e i disagi dei lavori per mettere l'edificio a norma di legge.

Le regole che definiscono come si possano ottenere gli incentivi fiscali sono ancora oggetto di discussione: molti interventi edilizi avviati nei mesi scorsi rischiano di non potersi concludere alle condizioni iniziali.

Da quando è entrato in vigore il Superbonus, sono aumentati gli adempimenti e le certificazioni

da presentare. Fra le tante proposte, c'è anche quella di regolarizzare le difformità minori che riguarderebbero l'80% degli edifici. In questa situazione molto fluida, si possono individuare alcune linee guida per chi intende comunque avviare le ristrutturazioni.

Inoltre, proprio mentre stiamo andando in stampa, il parlamento europeo ha approvato la nuova direttiva sulle case green; sul nostro sito vi forniremo tutti gli aggiornamenti in merito.

Cosa resta del Superbonus: <u>le nuove regole</u>

Con l'entrata in vigore del Decreto Legge 212 del 29 dicembre 2023, il Superbonus è passato dal 110% al 70% sulla detrazione delle spese; lo scorso marzo, un nuovo decreto ha abolito definitivamente la possibilità di ottenere lo sconto in fattura o la cessione del credito d'imposta anche per i casi in cui era stata prevista la proroga.

Di conseguenza, rimarrà in vigore soltanto la possibilità di usufruire della detrazione fiscale secondo le nuove aliquote. Alla scadenza del termine del 4 aprile 2024, si esclude l'applicazione della remissione in bonis che avrebbe consentito, con il pagamento di una minima sanzione, la fruizione dei benefici fino al 15 ottobre 2024.

Per evitare abusi e irregolarità, chi intende avvalersi delle detrazioni dovrà presentare la richiesta prima della fatturazione, e non a fatturazione avvenuta, fornendo le informazioni necessarie per verificare l'entità dei lavori.

Per chi omette di presentare le comunicazioni richieste per i lavori in corso sono previste sanzioni fino a 10.000 euro, mentre per i nuovi lavori l'agevolazione decade.

Il decreto dispone inoltre «la sospensione, fino a concorrenza di quanto dovuto, dell'utilizzabilità dei



crediti di imposta inerenti i bonus edilizi in presenza di iscrizioni a ruolo o carichi affidati agli agenti della riscossione relativi imposte erariali nonché ad atti emessi dall'Agenzia delle entrate per importi complessivamente superiori a euro 10.000, 27 se scaduti i termini di pagamento e purché non siano in essere provvedimenti di sospensione o non siano in corso piani di rateazione per i quali non sia intervenuta decadenza».

Superbonus 70%

Il Superbonus con aliquota al 70% consente di realizzare lavori di efficientamento energetico, come l'isolamento termico, la sostituzione di impianti di climatizzazione o l'installazione di pannelli fotovoltaici. Come in passato, è necessario compiere almeno un intervento "trainante", che apporti un miglioramento di almeno due classi energetiche; sarà quindi possibile includere anche lavori "trainati".





Custom-made furniture

Concreta è un interior contractor che opera sul mercato nazionale ed internazionale da oltre trent'anni, specializzato nella realizzazione, produzione e fornitura di arredamento customizzato e su misura, complementi per strutture ricettive e commerciali in generale.





Tipologie di interventi: Trainanti e Trainati

Gli interventi considerati trainanti sono:

- opere di isolamento termico sull'involucro dell'edificio;
- rinnovo degli impianti di riscaldamento;
- misure preventive contro i danni sismici.

Fra gli interventi trainati ammessi al bonus si annoverano:

- lavori finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica;
- installazione di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo con utilizzo di energie rinnovabili;
- infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici;
- eliminazione delle barriere architettoniche.

Questi ultimi due interventi sono anche oggetto di detrazione al di II 31 dicembre 2024 è il termine fuori del Superbonus.

Come ottenere il Superbonus

La detrazione si ottiene attraverso la dichiarazione dei redditi, suddividendo le spese in un arco temporale di 10 anni.

La richiesta va presentata entro 90 giorni dal termine dei lavori sul sito dell'Agenzia ENEA, effettuando la registrazione e allegando i documenti necessari a dimostrare il miglioramento energetico, come indicato dall'Attestato di Prestazione Energetica (APE); occorre inoltre inviare una copia firmata dell'asse-



verazione e una copia del visto di conformità, redatto da un tecnico qualificato.

Dopo l'approvazione della richie- 31 sta, sarà possibile procedere con la detrazione fiscale nella dichiarazione dei redditi.

entro il quale i condomini che intendono fruire della detrazione del 70% dovranno concludere i lavori. Per i costi sostenuti dal 1º gennaio 2025, infatti, la detrazione fiscale scende ulteriormente al 65%.







SADA... la Soluzione a portata di mano... Alta qualità garantita

SADA TAGLIO CEMENTO è un Azienda che ha sede a Grosio (So), è qualificata e specializzata sui Tagli delle opere in cemento armato con filo o disco diamantato, carotaggi e demolizione controllata.

Nel corso degli anni ha maturata una forte esperienza in guesto settore diventando un punto di riferimento per quanto attiene tali interventi, grazie alla professionalità e alla tecnologia d'avanguardia di cui si dispone, garantendo così il rispetto delle norme ambientali e di sicurezza, molto importanti per garantire lavori di qualità.

















Demolizione Controllata

Taglio a Disco Diamantato

Taglio con Filo Diamantato

Carotaggi e Perforazioni

SADA Taglio Cemento s.r.l. Via dell'Artigianato, 7/9 - 23033 Grosio (SO) - Italia +39 0342 801483 www.sadatagliocemento.com - info@sadatagliocemento.it

Bonus ristrutturazioni

Gli interventi di ristrutturazione edilizia che non rientrano fra auelli ammessi nel Superbonus possono essere aggetto di detrazione fino al 50% della spesa, per un massimo di 96.000 € per unità abitativa.

La detrazione del 50% spetta per i lavori di manutenzione ordinaria. straordinaria, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia effettuati su parti comuni di condomini e su singole unità immobiliari residenziali di qualsiasi categoria catastale, anche rurali e pertinenze. Nel caso di lavori realizzati in economia, sono detraibili anche le spese dei materiali.

Tra i lavori ammissibili rientrano, ad esempio, ali interventi che seguono:

- ripristino di danneggiamenti in seguito a interventi calamitosi;
- installazione di ascensori. montacarichi e scale di sicurezza. o costruzione o rifacimento di scale e rampe:
- eliminazione delle barriere architettoniche:
- realizzazione e miglioramento dei servizi igienici;
- sostituzione di infissi esterni e serramenti o persiane con serrande e con modifica di materiale o tipologia di infisso;
- interventi finalizzati al risparmio energetico;
- interventi di sicurezza relativi alla prevenzione di infortuni domestici o di atti illeciti:



- recinzione dell'area privata;
- adequamento delle altezze dei solai e apertura di nuove finestre.

La legge prevede inoltre la possibilità di usufruire di una detrazione analoga sull'acquisto di un immobile già ristrutturato. In questo caso, l'importo si calcola sul 25% del prezzo dell'immobile dichiarato nell'atto pubblico di compravendita.

Sismabonus 2024

Il Sismabonus ordinario resterà in vigore per l'intero anno 2024; si tratta di una detrazione fiscale su una spesa massima di 96.000 euro per interventi volti a mettere in sicurezza gli edifici che si trovano nelle zone sismiche ad alta pericolosità (zone 1 e 2) e nella zona 3. La detrazione va ripartita in cinque quote annuali di pari importo in sede di dichiarazione dei redditi.

La percentuale di spesa detraibile



può variare dal 50%, per interventi che non cambiano la classe di rischio sismico dell'edificio, all'85% per la riduzione di due classi di rischio su parti condominiali.

Ulteriori detrazioni sono previste per interventi che combinano l'a- fattura a cui il bonifico si riferisce.

deguamento sismico e l'efficienza energetica.

Per l'acquisto di immobili adeguati sismicamente, oppure demoliti e ricostruiti nei Comuni in zone classificate a rischio sismico 1, si potrà detrarre dalle imposte una parte del prezzo di acquisto, dal 75 all'85%, fino a un massimo di 96mila euro.

Per beneficiare delle agevolazioni, è necessario effettuare i pagamenti con bonifico parlante che indichi la causale del versamento, il codice fiscale del beneficiario della detrazione, il numero di partita Iva o il codice fiscale del destinatario delle somme, il numero e la data della



La New Ser nella nuova ubicazione si rinnova, mantenendo alle sue spalle 40 anni di concreta esperienza nella produzione e commercializzazione di serramenti e porte di ogni genere.

Con il suo nuovo laboratorio e l'esposizione, amplia la gamma dei suoi prodotti innovativi.

NEW SER s.r.l. Via Valeriana, 168 Nuova Olonio Dubino (Sondrio)

T. 0342 687223 C. 331 39 11 133

www.new-serramenti.com stefano@bettiga.it



Ecobonus

Il 12 marzo il Parlamento Europeo ha approvato a larga maggioranza il decreto sulle nuove regole per l'edilizia, per ridurre progressivamente le emissioni dei gas serra entro il 2030 e arrivare alla neutralità climatica entro il 2050.

In particolare, tutti gli edifici privati di nuova costruzione dovranno essere a emissioni zero a partire dal 2030, mentre quelli pubblici dovranno adeguarsi a partire dal 2028. Gli edifici residenziali già esistenti andranno ristrutturati in modo da garantire, rispetto al 2020, la riduzione dell'energia media utilizzata di almeno il 16% entro il 2030 e di almeno il 20-22% entro il 2035. Gli Stati membri dovranno inoltre ristrutturare il 16% deali edifici non residenziali entro il 2030 e il 26% entro il 2033, oltre a garantire l'installazione di impianti solari entro il 2030. Dal provvedimento sono esentati solo ali edifici storici.

Per questo motivo è opportuno approfittare degli incentivi dell'Ecobonus, che nel 2024 rimarrà invariato. Come è noto, si tratta di una detrazione che varia dal 50% all'85%, a seconda dell'entità dei lavori e della tipologia di immobili.

Fra i lavori ammissibili si segnalano la sostituzione di serramenti, infissi, schermature solari. l'installazione di caldaie a biomassa, detraibili al 50%. Per i lavori di efficienza energetica



ordinaria, la detrazione varia dal 50% al 65%; per i lavori pesanti di efficienza energetica, la detrazione varia dal 65% al 75%.

L'Ecobonus per gli interventi condomini li relativi all'involucro degli edifici garantisce una detrazione al 70%, e al 75% se gli interventi raggiungo- 35 no standard qualitativi elevati.





Per i condomini, si prevede uno sgravio fiscale del 70% per l'isolamento termico delle parti comuni opache che abbiano un'incidenza superiore al 25%. Il governo ha confermato la detrazione al 50% per l'installazione dei pannelli solari e per batterie di accumulo, nonché anche per i soli pannelli da balcone.

Si conferma anche il **bonus colonnine di ricarica**, che copre l'80% delle spese per l'acquisto e l'installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici.

Anche il **bonus mobili** è stato confermato, permettendo ai cittadini di beneficiare di una detrazione IR-PEF del 50% sull'acquisto di mobili ed elettrodomestici per una spesa massima di 5.000 euro.

L'agevolazione spetta per gli acquisti effettuati entro il 31 dicembre 2024 e può essere richiesta solo da chi realizza un intervento di ristrutturazione edilizia iniziato a partire dal 1° gennaio dell'anno precedente a quello dell'acquisto dei beni.

Acquisto prima casa

La Legge di Bilancio 2024 ha visto la proroga del Fondo che permette di accedere alla garanzia massima dell'80 per cento per i mutui sull'acquisto della prima casa, del valore massimo di 250.000 euro, per alcune categorie come le giovani coppie, i nuclei familiari monogenitoriali con figli minori, i conduttori di alloggi IACP e i giovani di età inferiore ai 36 anni, in possesso di ISEE non superiore a 40.000 euro.

Tale agevolazione è stata estesa e potenziata in presenza di più figli e resta accessibile anche in caso di surroga del mutuo originario.



Il bonus prima casa, invece, consente di accedere ad agevolazioni sulle imposte di registro, ipotecarie a catastali dovute in caso di acquisto dell'abitazione principale.

Nel caso di acquisti da privati o da imprese che operano in esenzione IVA, l'imposta di registro passa dal 9 al 2%, mentre le imposte ipotecarie e catastali sono dovute in misura pari a 50 euro cadauna.



Bertolini Costruzioni s.r.l.

Sede Legale: Via Ansperto 7 - 20123 Milano Sede Operativa: Via Pradelli 498/1 - 23010 Berbenno di Valtellina (SO) Tel. 0342.492086 - www.bertolini.so.it - info@bertolini.so.it



BIANCHI DAVIDE

PONTEGGI - CARTONGESSI INTONACI - CAPPOTTI - FINITURE LAVORI EDILI - RISTRUTTURAZIONI CHIAVI IN MANO

DB SRLS di Davide Bianchi Via Raschi, 96 - CHIAVENNA (SO) dbsrls2020@gmail.com CELL, 349 849 68 20



Sono invece pari a 200 euro le imposte previste se la vendita è soggetta ad IVA e, in tal caso, l'aliquota applicata passa dal 10 al 4%. Sono infine previste altre due agevolazioni in sede di dichiarazione dei redditi:

- la detrazione IRPEF del 19% e fino a 1.000 euro per le spese di intermediazione immobiliare;
- la detrazione degli interessi passivi sul mutuo.

Requisiti bonus prima casa 2024: i beneficiari

L'accesso al bonus prima casa nel 2024 è subordinato al possesso di specifici requisiti da parte dell'acquirente:

- non possedere abitazioni in tutto il territorio nazionale per le quali si è avuto accesso alle agevolazioni oppure, in alternativa, provvedere alla vendita entro 12 mesi;
- non essere proprietari di abitazioni



- nello stesso Comune in cui si richiedono le agevolazioni per l'acquisto della prima casa;
- essere residente nel Comune in cui si acquista casa o trasferire la residenza entro 18 mesi dall'acquisto che rientra nell'agevolazione, con eccezioni per i lavoratori fuori sede.
 Gli italiani all'estero o gli appartenenti alle forze dell'ordine.
- non essere titolare di diritto d'uso, usufrutto o abitazione di altro immobile nello stesso Comune in cui si richiede l'agevolazione sull'acquisto della prima casa.

Per quanto riguarda gli immobili oggetto del bonus, sono escluse le residenze di lusso e signorili, oppure castelli e dimore storiche, mentre rientrano anche le pertinenze come magazzini o depositi, rimesse, autorimesse e tettoie.

Mutui green

Non si tratta precisamente di bonus, ma ci condizioni contrattuali favorevoli per chi acquista, costruisce o ristruttura edifici per renderli ecosostenibili.

Seguendo una tendenza nata in Inghilterra, molte banche propongono tassi agevolati per clienti che dimostrano attenzione per l'ambiente scegliendo immobili di classi energetiche A o B.

Nel caso delle surroghe, le rate sarebbero inferiori addirittura del 25% rispetto ai mutui tradizionali.

R.E. Costruire

Costruzioni - Ristrutturazioni - Restyling

"Non facciamo questo lavoro per realizzare semplici progetti,

ma per realizzare i sogni dei nostri clienti..."











Via Lorenzo Monaco, 3 - Como +39 329 038 5529 www.recostruire.com - info@recostruire.com



TRANSIZIONE ENERGETICA e CONVENIENZA

La sostenibilità ambientale è un obiettivo che oggi deve essere perseguito con convinzione, in particolare per attenuare l'effetto serra e ridurre l'impatto delle attività industriali sul surriscaldamento del pianeta.

A questo proposito, negli ultimi anni l'Unione Europea ha stilato un piano di transizione energetica sostenibile, che finanzia il pas-



saggio alle energie rinnovabili con l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra del 55% entro il 2030, per diventare climaticamente neutrale entro il 2050.

In Italia, il DDL 1643 "esprime la vo-Iontà di gestire la transizione eneraetica dai combustibili fossili alle energie rinnovabili", sfruttando le potenzialità offerte dal clima.

Le radiazioni solari rientrano nel novero delle energie rinnovabili. Un impianto fotovoltaico genera energia pulita, e soprattutto senza emissioni c0₂: ciascun kW di un impianto residenziale evita il consumo di ben 6.500 chili di combustibile fossile, da cui deriva la produzione di quasi 21 tonnellate di anidride carbonica.

Installare un impianto fotovoltaico

rappresenta pertanto una delle soluzioni per produrre energia pulita in modo autonomo.

Il Decreto Bollette, convertito nella Legge 27 aprile 2022, n.34, semplifica la procedura per installare pannelli solari e impianti fotovoltaici fino a 200 kW di potenza, equiparando le installazioni a interventi di manutenzione ordinaria.



Convenienza economica

Benché l'esposizione solare in Italia sia significativa, sono soprattutto le famiglie ad avere installato pannelli solari e fotovoltaici sui tetti degli edifici, mentre i grandi impianti industriali sono ancora frenati da ostacoli burocratici e dalla resistenza di diversi gruppi territoriali. Tuttavia, il fotovoltaico conviene, sia perché l'energia solare non si esaurisce, sia perché gli impianti garantiscono maggior indipendenza in caso di crisi energetica.

Gli immobili dotati di impianti fotovoltaici saranno sempre più richiesti sul mercato immobiliare e il loro valore è destinato ad aumentare nel tempo.

Per quanto riguarda le imprese, inoltre, la riduzione del prezzo dell'energia abbatte i costi di produzione, oltre al fatto di poter usufruire di vantaggi ed incentivi per aver adottato una politica di "green economy".





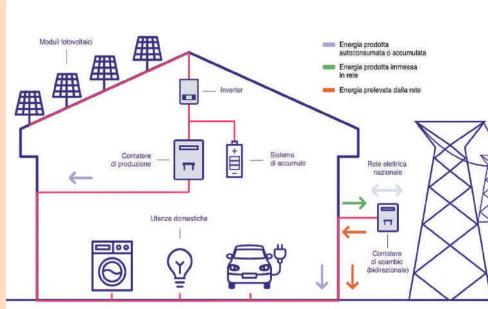


Impianto fotovoltaico ad accumulo

Un impianto fotovoltaico cattura l'energia irraggiata dal sole grazie all'utilizzo di speciali componenti chiamati "moduli fotovoltaici". costituiti da singole celle di silicio, che trasformano la radiazione solare in energia elettrica.

L'energia prodotta durante il giorno in corrente continua viene convertita in corrente alternata arazie a un inverter, che collega la batteria con la rete elettrica.





to utilizzabile per le utenze domestiche, per l'autoconsumo immediato.

sce anche l'autoconsumo differito

In questo modo l'energia è subi- nei momenti in cui l'impianto non sta producendo energia.

Di conseguenza, il prelievo dalla rete nazionale viene ridotto al mi-Un sistema ad accumulo garanti- nimo, con notevole risparmio sulla bolletta elettrica.



Installazione dei pannelli fotovoltaici

L'installazione dei pannelli e dell'impianto viene svolta da tecnici specializzati che eseguono i sopralluoghi per suggerire le soluzioni migliori. I moduli fotovoltaici possono essere collocati sul tetto, sulla facciata di un edificio o a terra. A questo scopo si prestano bene i tetti a falda o quelli piani, dove però è necessario montare una struttura portante che inclini i pannelli, mentre le superfici curve non sono adatte.

Per valutare la fattibilità dell'operazione, bisogna considerare lo spazio necessario per installare i moduli. Un tipico impianto domestico da 3 kW richiede 9 moduli e necessita di circa 16 mq per essere installato su tetti a falde e di circa 25 mq per le superfici piane.

La corretta esposizione deve essere verso sud, eventualmente sud-est, sud-ovest e l'inclinazione della superficie dovrebbe essere dai 10° ai 35°. Occorre infine valutare l'eventuale presenza di ostacoli, come alberi o altre costruzioni, che possano provocare ombreggiamenti e compromettere l'efficienza dell'impianto.

Autorizzazioni e certificazioni

Le autorizzazioni ai lavori vanno richieste attraverso un apposito modulo, denominato "Modello unico per la realizzazione, la connessione e l'esercizio di piccoli impianti fotovoltaici integrati sui tetti degli edifici", reperibile sul sito del gestore dei servizi energetici o su quello del Ministero dello Sviluppo Economico. Il fornitore rilascia il Documento di conformità e una copia del progetto. L'installazione di un impianto fotovoltaico richiede procedure diverse a seconda che il luogo preposto sia libero o, al contrario, sottoposto a vincoli ambientali, storici, artistici, paesaggistici e in base ad altri parametri, ad esempio, il fatto che l'impianto possa essere visibile o meno daali spazi pubblici esterni. Se l'immobile ricade in un'area sottoposta a vincoli, bisogna sottoporre il progetto all'amministrazione comunale e richiedere l'autorizzazione paesaggistica, che ha una validità di 5 anni, entro i quali i lavori devono essere esequiti.

Quale impianto fotovoltaico scegliere

Il mercato mette a disposizione una grande varietà di scelta, ma il materiale più usato per la costruzione dei pannelli fotovoltaici è il silicio. Esso, infatti, assicura una notevole

Esso, infatti, assicura una notevole efficienza nella conversione in elettricità della luce del sole.

Per l'investimento ideale, i pannelli solari più performanti devono essere affiancati a inverter con alto rendimento e a ottimizzatori di potenza; le soluzioni più innovative possono essere dotate di sistemi di monitoraggio smart che permettono di monitorare il corretto funzionamento dell'impianto.



L'impianto può inoltre essere abbinato a dispositivi per la ricarica delle auto elettriche con le colonnine o wallbox. Nel frattempo, sono state compiute nuove ricerche sugli impianti fotovoltaici organici, che presentano una struttura a strati e si basano su celle solari di ultima generazione, concepite con funzionamento analogo a quello della fotosintesi clorofilliana.





Inca s.r.l. Via Valeriana 8, 23014 Delebio (SO)

0342 696111

info@inca.srl www.inca.srl





FABBRO CARPENTIERE

- · Parapetti e cancelli
- Scale e soppalchi
- Pensiline e carportLavorazioni metalliche per l'edilizia

SUPPORTI PER PANNELLI FOTOVOLTAICI

Produzione e vendita al dettaglio di accessori per pannelli fotovoltaici

ECOCALOR GAS METANO ENERGIA

SE SEI INTERESSATO AD AVERE: BOLLETTE TRASPARENTI VERIFICA CONSUMI FACILITÀ DI ATTIVAZIONE SCONTI GARANTITI PORTALE WEB CLIENTI ASSISTENZA PERSONALIZZATA CANTATLACI GRATUITE! Contattaci 0342 370102

Sede operativa: via Valeriana, 14 - 23020 Piateda (SO) - Tel. 0342 37 01 02 ecocalorgasluce@michelettigroup.it

PROSSIMA APERTURA PER IL RISPETTO DELL'AMBIENTE!

DISTRIBUTORE STRADALE:

• GAS AUTO GPL

• GNL & GNC
PER AUTOTRAZIONE DA BIOMETANO

VIA ANDEVENNO, 117 CASTIONE ANDEVENNO (SO)







Sede operativa: via dello Stadio, 110 - 23100 SONDRIO - Tel. 0342 21 34 55 srl.oilservice@gmail.com

Investire nel fotovoltaico

I costi di un impianto fotovoltaico sono significativi, ma grazie al bonus ristrutturazioni è possibile portare in detrazione il 50% delle spese sostenute; se l'intervento migliora l'efficienza energetica, può rientrare anche nell'ecobonus.

Con queste premesse, a fronte di una durata media di un impianto pari a 25 anni, l'ammortamento avviene in media entro i primi sei anni. L'acquisto di un impianto fotovoltaico è conveniente perché produce un risparmio sul costo della bolletta energetica grazie all'autoproduzione di energia.

Il calcolo del risparmio è complesso e dipende dalle abitudini di consumo della famiglia, ma se l'impianto viene sfruttato al massimo delle potenzialità, si può quasi azzerare il prelievo di energia dalla rete e quindi l'importo della bolletta.

Non bisogna infine dimenticare che unimpiantofotovoltaico, migliorando la classe energetica dell'immobile, ne aumenta il valore catastale e lo rende più appetibile sul mercato.



Autonomia e affidabilità

Il fotovoltaico offre la possibilità di autoprodurre parte dell'energia elettrica consumata quando c'è il sole e di aumentare la potenza disponibile della casa.

Inoltre, se si integrano anche delle batterie è possibile stoccare l'energia prodotta e non consumata per riutilizzarla in un secondo momento.



La manutenzione periodica è molto semplice e consente di mantenere ai massimi livelli l'efficienza dell'impianto. Peraltro, la legge non prevede controlli obbligatori da eseguire a intervalli regolari. Per i controlli la spesa è di circa 100 euro, mentre la sostituzione dell'inverter può rendersi necessaria dopo ben 10 anni, comportando una spesa di circa 250 euro per kW.

ITUTELARE ILA SICUREZZA IE LA SALUTE

Un problema di salute pubblica

Sono una delle principali cause di morte nelle persone di età compresa tra 15 e 29 anni e la seconda causa di morte per i giovani tra i 5 e i 14 anni: è questo il triste bilancio degli incidenti, molti dei quali avvengono in ambiente domestico o durante il tempo libero.

Secondo l'ISTAT, ogni anno in Italia si verificano più di 3 milioni di casi di incidente domestico. Circa 1 milione e 800 mila dei soggetti coinvolti richiedono assistenza di pronto soccorso, circa 135.000 vengono ricoverati e 5.500 muoiono.

Altrettanto seria è la dimensione degli incidenti sul lavoro: benché il 2023 abbia registrato un calo del -16,1% rispetto al 2022, gli infortuni denunciati all'Inail entro il mese di dicembre sono stati 585.356, dei quali 491.165 sono avvenuti in occasione di lavoro (-19,2%), mentre quelli in itinere hanno fatto registrare un aumento del 4,7%, da 89.967 a 94.191.

Diminuiscono le denunce di infortunio con esito mortale, che nel 2023 sono state 1.041,49 (-4,5%),



mentre sono aumentate le denunce di malattia professionale, che superano i 70.000 casi all'anno.

Provvedimenti legislativi

Il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recepisce le direttive comunitarie in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Negli anni successivi è stato oggetto di integrazioni e modifiche: dal Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106, al Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 151, fino alle previsioni connesse all'epidemia da COVID-19 e alle disposizioni introdotte dal Decreto Legge 21 ottobre 2021, n. 146 (convertito con modificazioni in L. 17 dicembre 2021, n. 215).

In linea generale, l'attuale assetto normativo attua un bilanciamento tra la tutela dei lavoratori e l'esigenza di semplificare gli adempimenti burocratici per le aziende. Giornata mondiale per la

SALUTE e la SICUREZZA sul luogo di lavoro







Il 28 aprile ricorre la Giornata Mondiale per la Sicurezza e la Salute sul lavoro;

le aziende hanno un ruolo fondamentale per diffondere la cultura della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro e sensibilizzare le persone sulla sicurezza in azienda.

Ed è compito di TECN.A. - Tecnologie & Ambiente società benefit a responsabilità limitata aiutare le aziende a conoscere le prassi e i comportamenti da adottare in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. TECN.A. - Tecnologie & Ambiente società benefit a responsabilità limitata ha sede legale ed amministrativa in Sondrio (SO) - Viale Milano, 27, operativa in tutta la Valtellina dal 1995, offre

consulenze tecniche nel campo di: SICUREZZA nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008; SISTEMI DI GESTIONE: Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, Ambientale in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015, Sicurezza in conformità alla norma UNI ISO 45001:2018,

Alimentare Sistemi IFS Food V7 (International Food Standard), BRC Food Version 8 e FSSC 22000;
AMBIENTE ai sensi del D.Lgs. N. 152 del 03/04/2006 e s.m.i., comprendendo ANALISI e MONITORAGGI;
FORMAZIONE AZIENDALE per lavoratori ai sensi dell'Articolo 37 del D.Lgs. 81/2008; IGIENE ALIMENTARE secondo la metodologia di analisi dei rischi e dei punti critici di controllo (HACCP), redazione di manuali aziendali di autocontrollo; PRIVACY ai sensi del "Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali" in collaborazione con la società facente parte del gruppo TECNA: SPAZIO PRIVACY SrI
Per quanto riguarda la salute nei luoghi di lavoro TECN.A. - Tecnologie & Ambiente società benefit a responsabilità limitata mette in campo la professionalità di TECNA MEDI JOB SrI, società facendo parte del gruppo TECNA, la quale offre il servizio di MEDICINA DEL LAVORO tramite medici professionisti,

come previsto dall'Articolo 38 del Decreto Legislativo 81/2008, di cui coordina, controlla e supporta l'attività. L'attività del Medico Competente viene coordinata direttamente da TECNA MEDI JOB Srl tramite assistenza di back office e con un programma web based di gestione dove si potrà verificare in tempo realela situazione delle aziende

Siamo a disposizione per maggiori chiarimenti!

TECN.A. - TECNOLOGIE & AMBIENTE - società benefit a responsabilità limitata Viale Milano, 27 - Sondrio - Tel. 0342 213711 - Fax. 0342 213864 - www.tecnasrl.it



<u>Posizioni di garanzia</u> della sicurezza aziendale

Le figure di garanzia previste dalla disciplina in esame sono:

- il datore di lavoro, ovvero il soggetto che ha la responsabilità dell'organizzazione o dell'unità produttiva, in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa;
- il dirigente, che attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa;
- il **preposto**, che garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone



la corretta esecuzione; qualora riscontri la mancata attuazione delle disposizioni di sicurezza, è autorizzato a interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;

• il **lavoratore**, da intendersi estensivamente con o senza retribuzione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari.

Il ruolo del lavoratore

Secondo la legge, il lavoratore ha precise responsabilità e riveste un ruolo attivo; in tal senso, deve prendersi cura della salute e sicurezza propria e di altre persone. Inoltre, il lavoratore ha specifici obblighi, tra cui (art. 20, comma 2):

- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai soggetti preposti alla sicurezza;
- segnalare immediatamente le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di sicurezza, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal Decreto o disposti dal medico competente.

Soggetti con competenze tecniche

Il Decreto Legislativo n. 81/2008 individua ulteriori soggetti che svolgono compiti di natura tecnica, forniscono consulenza (Servizio di prevenzione e Protezione e medico competente) oppure rivestono funzioni di natura consultiva e partecipativa (Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza) o, ancora, hanno compiti di intervento in circostanze emergenziali (Addetti alla gestione delle emergenze).

Il **Servizio di Prevenzione e Protezione** (SPP) è organizzato dal datore di lavoro con incarico a persone in possesso delle capacità e dei



requisiti professionali stabiliti dalla legge (art. 32).

Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) viene eletto a seconda delle dimensioni dell'azien-



PIATTAFORME AEREE

CARRELLI ELEVATORI

MOVIMENTO TERRA

GESTIONE DEL VERDE

FORMAZIONE ATTREZZATURE DA LAVORO

(PIATTAFORME AEREE, CARRELLI ELEVATORI, ESCAVATORI, ETC.)

CENTRO FORMAZIONE I.P.A.F. riconosciuto.





da (art. 47) e il nominativo deve essere comunicato all'INAIL (art. 18, comma 1, lettera aa). Il datore di lavoro deve designare gli Addetti alla gestione delle emergenze (articoli 43-46), incaricati delle misure di prevenzione degli incendi, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e gestione dell'emergenza.

Anche il Medico competente rientra tra le figure nominate dal datore di lavoro per eseguire la sorveglianza sanitaria (articoli 38-42), che va svolta non solo nei casi previsti dalla legge, ma anche qualora ne faccia richiesta il lavoratore (art. 41, comma 1).

Valutazione dei rischi e DVR

La valutazione dei rischi deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari. Il documento redatto a conclusione della valutazione dei rischi (DVR) deve avere data certa e contenere tra l'altro (art. 28, comma 2):

- una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e salute;
- · l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione e dei dispositivi di protezione individuali;
- l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli ai quali devono essere assegnati soggetti

- in possesso di adeguate competenze e poteri;
- l'indicazione del nominativo del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del Medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio.

I datori di lavoro che occupano fino a 10 lavoratori possono eseguire la valutazione dei rischi sulla base delle procedure standard elaborate dalla Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro.

Misure di tutela e obblighi

Il Decreto legislativo individua misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, tra cui (art. 15):

• la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza;





- la programmazione della prevenzione che tenga conto delle condizioni tecniche produttive dell'azienda, nonché dell'influenza dei fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro;
- l'eliminazione dei rischi o la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- il rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro;
- l'utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici sui luoghi di lavoro;
- la priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- il controllo sanitario dei lavoratori;
- l'informazione e la formazione adeguate per lavoratori, dirigenti e preposti, nonché per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- la partecipazione e la consultazione dei la voratori e dei rappresentanti dei la voratori per la sicurezza;
- l'adozione di codici di condotta e di buone prassi in materia di salute e sicurezza;

• le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato, nonché l'uso di segnali di avvertimento e di sicurezza.

Formazione e informazione

Tutti i lavoratori hanno diritto a ricevere un'informazione adeguata in materia di prevenzione e protezione (art. 36); a formazione e l'addestramento specifico devono avvenire in occasione (art. 37, commi 4):

- della costituzione del rapporto di lavoro;
- del trasferimento o cambiamento di mansioni;
- dell'introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e miscele pericolose.

Sanzioni

La normativa prevede sanzioni amministrative pecuniarie e contravvenzioni (sanzioni penali che vanno dall'ammenda all'arresto) in caso di violazione delle disposizioni in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro (articoli 55-60).

Residuano, tuttavia, anche ipotesi di delitti in materia prevenzionistica disciplinati dal codice penale (articoli 437 e 451). La vigilanza in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro è affidata principalmente alle ASL e all'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL).

Pavimenti e rivestimenti
Cartongesso
Controsoffitti
Pareti mobili
Pareti attrezzate
Porte e serramenti
Arredo bagno
Stufe e camini
Impermeabilizzazioni
e coperture



45il. 3i

Dal 1976 il punto di riferimento per le vostre realizzazioni e ristrutturazioni chiavi in mano



Case e appartamenti Spazi commerciali Negozi Alberghi Uffici Centri benessere Pubblico



Edil Bi srl Via Ventina 17, 23100 SONDRIO





CARIMATE - Nuova costruzione in centro storico APPARTAMENTI IN CLASSE A4



VOLUCELLO Studio Immobiliare Via Ariberto da Intimiano n.10 - CANTÙ (CO) - TEL. 338 2676428